



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Castelfranco Emilia

p.c. agli Assessori competenti

p.c. al Segretario Comunale

p.c. ai Consiglieri Comunali

Castelfranco Emilia, li 18.11.21

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Premesso che

Da ventidue anni, con la risoluzione 54/134 del gennaio 1999 dell'Assemblea Generale della Nazioni Unite, il 25 novembre è indicato come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Gli Stati, le organizzazioni governative e internazionali sono invitati a ideare in questa giornata opere, campagne e iniziative di sensibilizzazione per contrastare la violenza sulle donne che, come era stato dichiarato già qualche anno prima, nella *Dichiarazione per l'eliminazione della violenza contro le donne* (Onu 1993) è: “una manifestazione delle relazioni di potere storicamente disuguali tra uomini e donne”;

- in Italia questa giornata inizia ad essere ricordata a partire dal 2005 quando, soprattutto i Centri antiviolenza e le associazioni femminili iniziano a concentrare su tale ricorrenza iniziative politiche e culturali per sensibilizzare la società sul fenomeno che all'epoca risultava ancora molto sommerso;
- la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne si è inserita con sempre maggiore forza nel calendario delle ricorrenze istituzionali, a riprova dell'attenzione collettiva verso un tema tanto drammatico quanto pervasivo;
- la violenza contro le donne “in quanto donne” è riconosciuta dal diritto internazionale come grave violazione dei diritti umani e come tale è definita dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, nota come “Convenzione di Istanbul” del 2011, ratificata dall'Italia con l. 77 del 27 giugno 2013;
- la Convenzione designa con l'espressione “violenza nei confronti delle donne” una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale,

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N. 0046529/2021 del 19/11/2021
Classe "2 cons.ilio"
Data: 25 NOVEMBRE 2021

psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata.

Considerato che:

- l'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare l'obiettivo 5 "uguaglianza di genere", dedica il target 5.2 all'eliminazione di ogni forma di violenza e discriminazione sulle donne, e il target 5.3 all'eliminazione dei matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili;

- la legge 15 gennaio 2021 n. 4 ha ratificato la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019;

- l'assemblea regionale dell'Emilia Romagna ha approvato lo scorso mese di ottobre il nuovo piano triennale anti violenza, che mette al centro il rafforzamento della rete dei soggetti impegnati nel contrasto alla violenza e individua una serie di azioni e indicatori di monitoraggio e valutazione. Rafforza quindi l'attività dell'Osservatorio regionale che alle attuali funzioni di studio e analisi, affiancherà quelle di monitoraggio dell'attività delle reti territoriali di prevenzione e contrasto del fenomeno;

- è di questi giorni l'istituzione del fondo destinato a erogare il Reddito di libertà, un contributo che vuole favorire percorsi di autonomia e di emancipazione per le donne seguite dai centri anti violenza, un concreto ed importante passo, una base per raggiungere l'indipendenza economica e per riprendersi la libertà;

- dai dati elaborati dall'Osservatorio regionale contro la violenza sulle donne (1) emerge che nel 2019 i contatti ai Centri anti violenza sono stati 5.662 (in aumento rispetto alle 5.345 donne del 2017), le donne prese in carico 3.738 (anch'esse in aumento rispetto alle 3.520 del 2017), di cui 2.724 nuove accolte (2526 nel 2017). Le ospiti nelle case rifugio (41 strutture presenti nel 2019) sono state 351 con a seguito 384 figlie/i minori. Le nuove accolte hanno dichiarato di avere subito violenza psicologica nel 90,5% dei casi, fisica nel 66,4%, economica nel 40,8% e sessuale nel 17,1%, commessa l'80% delle volte dal partner attuale o ex. Quanto ai servizi per i maltrattanti, nel 2019 hanno accolto 370 uomini, di cui 91 stranieri, 258 con figli e 46 in condizione di privazione della libertà personale. Dal report dell'Osservatorio regionale emerge altresì che nel 2019 572.652 donne si sono rivolte ai pronti soccorsi della regione, di cui 4372 per cause di violenza accertate.

Ricordato che:

- nel difficile periodo di isolamento avvenuto nella prima fase della pandemia da Covid-19 la situazione delle donne che subiscono violenza maschile all'interno della famiglia, si è ulteriormente aggravata, in particolare per l'oggettiva difficoltà nel chiedere aiuto;

- la crisi economica legata alla pandemia, con l'espulsione di migliaia di donne dal mondo del lavoro, sta provocando l'intensificazione delle disuguaglianze di genere già presenti nel mercato del lavoro e nell'accesso ad esso, oltre che l'aumento del carico assistenziale sulle famiglie, che ricade ancora principalmente sulle donne;

- In Emilia-Romagna nel 2020 le dimissioni dal lavoro sono state complessivamente 4.174 (il 9,8% sul totale nazionale pari a 42.377) di cui 2.984 hanno riguardato donne e 1.190 riguardato uomini.

¹ Fonte: Osservatorio del Coordinamento Regionale dei centri anti violenza.

Andando a verificare le ragioni alla base delle dimissioni emergono le criticità in capo alle donne. Mentre per i padri lavoratori nella maggior parte dei casi si tratta di una scelta legata al cambio di azienda (957 uomini contro 896 donne), per le donne le ragioni sono legate soprattutto alla difficoltà di conciliare l'occupazione lavorativa con le esigenze di accudimento dei figli o per ragioni legate ai servizi di cura e, per queste motivazioni, alla mancata concessione di flessibilità oraria o del part-time (2.137 casi di donne contro 65 di uomini);

- la situazione sanitaria ha amplificato il ricorso alla dimensione on-line, il tempo trascorso su piattaforme, chat, applicazioni di messaggistica e comunicazione, verso le quali è necessario sviluppare consapevolezza, in particolare da parte delle giovani generazioni, perché siano luoghi di scambio e benessere e non veicolo di violenza;

Sottolineato che:

- presso la Prefettura di Modena è istituito il "Tavolo di coordinamento per il contrasto al fenomeno della violenza contro le donne" di cui fanno parte la Provincia, il Comune di Modena, le Unioni dei Comuni, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, l'Università, l'Ufficio scolastico provinciale, le Forze dell'Ordine e le associazioni del privato sociale;

- il 25 novembre 2017 è stato approvato il "Patto dei sindaci modenesi per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne", con il quale la Provincia si impegna a declinare nello specifico una serie di politiche attive per le pari opportunità tra uomini e donne per concorrere come Enti locali modenesi, insieme alla Regione, a rimuovere ogni forma di disuguaglianza pregiudizievole, nonché di ogni discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone, in particolare delle bambine, delle ragazze e delle donne, che di fatto ne limiti la libertà, impedisca il pieno sviluppo della personalità e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale delle comunità;

Castelfranco Emilia con delibera di Giunta n. 27 del 21 febbraio 2017 ha istituito un "tavolo interistituzionale per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne";

L'Unione del Sorbara con delibera di Giunta n. 9 del 22 febbraio 2021 ha istituito un : "tavolo di coordinamento, per la promozione ed il conseguimento delle Pari Opportunità, del contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere" ;

Si invita l'Amministrazione:

che sappiamo attiva e consapevole sia della necessità di mettere al centro delle azioni da intraprendere la scuola e la cultura, sia dell'importanza dell'interconnessione e della condivisione non solo di intenti ma anche di teorie e pratiche tra diversi soggetti;

- a intensificare, nell'ambito delle proprie competenze, le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere sostenendo e valorizzando le attività anche di altri soggetti volte a diffondere la cultura del rispetto della dignità e della libertà delle donne nonché presidiando con attenzione le situazioni di criticità e di fragilità presenti sul territorio, cercando di intercettare i segni di grave disequilibrio familiare, al fine di intervenire in via preventiva e assistenziale con servizi e figure specializzate;

- a procedere, in quanto componente dell'Unione del Sorbara, con la co-progettazione finalizzata all'apertura dello sportello anti-violenza dedicato all'accoglienza, consulenza, ascolto, sostegno a donne minacciate o che hanno subito violenza;

A

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0046529/2021 del 19/11/2021
"Cassa. 1.2.2. "Messaggi"
ALLEGATO N.11.03.03 NOVEMBRE 2021

- a rimodulare, a seguito dell'istituzione nell'Unione dei Comuni del Sorbara del succitato "Tavolo di coordinamento, per la promozione ed il conseguimento delle Pari Opportunità, del contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere", le finalità del Tavolo interistituzionale istituito in precedenza a Castelfranco Emilia;

- a promuovere una seduta dello stesso dedicata al tema della violenza sulle donne con particolare attenzione alla situazione locale e con un focus sulle azioni sviluppate sul territorio unionale e sulla nuova identità da dare al tavolo stesso.

Per il gruppo consiliare Partito Democratico
Susanna Bianconi



Per il gruppo consiliare Idee in Comune
Pier Francesco Fabbri

